

TESTI IDENTICI
di Luisa Piccarreta e Teresa Musco
e di quest'ultima, il "Segreto di Fatima" (Versione diplomatica)
e il terzo messaggio di Akita



Una spiegazione, per favore! “Il caso” è il nome pagano della Divina Provvidenza. Nella sua imperscrutabile Sapienza e mosso dalla sua Misericordia, Dio ci ha messo davanti ad un gravissimo vaticinio profetico, con affermazioni identiche, scritte alla distanza di molti anni da persone diverse e che tra di loro non si potevano conoscere. Quindi, in questo modo Dio stesso dà l’evidenza dell’interpretazione, a meno che qualcuno non si voglia cavare gli occhi per non vedere. **“In verità, non fa nessuna cosa il Signore Dio senza farlo sapere ai suoi servi, i profeti”** (Amos,3,7)

Confrontiamo dunque un testo di *Luisa Piccarreta* e un altro di *Teresa Musco* (stigmatizzata di Caserta, figlia spirituale del Santo Padre Pio, morta il 19 Agosto 1976 all’età di 33 anni, della quale è stata pure aperta la Causa di Beatificazione), identici nella sostanza e in molte frasi, e poi un’altra pagina di quest’ultima con il cosiddetto “*Segreto di Fatima*”, conosciuto come “versione diplomatica”, e il 3° messaggio della Madonna ad *Akita* (Giappone), il 13 Ottobre 1976, nel 56° anniversario di Fatima. Li confrontiamo in due colonne, sottolineando le parole e le frasi che coincidono.

Suor Lucia scrisse **il 3 Gennaio 1944** la parte del “Segreto” di Fatima che è rimasta segreta fino al 26 Giugno del 2000. È ammirabile la sorprendente coincidenza, non soltanto del contenuto e persino di molte frasi, ma anche delle DATE: per esempio, il brano in cui si parla della “*Colonna della Chiesa*”, che Luisa Piccarreta scrisse il **1° Novembre 1899** e Teresa Musco il **1° Novembre 1952**, cioè, 53 anni esatti dopo.

È impensabile, logicamente, che *Teresa*, una bambina ignorante di 8 anni, abbia potuto conoscere gli scritti di *Luisa Piccarreta*, dei quali quel poco che il suo Confessore aveva pubblicato nel 1930 (“*Alba che sorge*”) era stato ritirato e vietato dall’Autorità della Chiesa nel 1938. Ma è ancora più assurdo pensare che la cosiddetta “versione diplomatica” del Segreto di *Fatima*, pubblicata dalla stampa di diverse nazioni fin dal 1963 (e alla quale fece evidente riferimento, nel Novembre del 1980, il Papa Giovanni Paolo II in Fulda, Germania), fosse stata “ispirata” dal diario di questa bambina ignorante e in quel tempo totalmente sconosciuta. Soltanto di recente, nel 1999, è stata avviata la sua “causa di Beatificazione”. D’altronde, nel 1984 fu approvata la venerazione alla Madonna apparsa ad Akita.

Il documento noto come “Versione diplomatica” del Segreto di Fatima fu pubblicato il 15 Ottobre 1963 dal giornale “*Neues Europa*” di Stuttgart, Germania, col titolo “*L’Avvenire dell’Umanità*”, firmato dal Sig. Ludwig Emrich. Esso fu ritenuto un riassunto diplomatico del segreto di Fatima e l’autenticità del suo contenuto **non è stata mai smentita** dal Vaticano. Il documento, conosciuto per una indiscrezione diplomatica, sarebbe stato inviato a titolo informativo dalle Autorità vaticane ai presidenti degli Stati Uniti, dell’URSS e dell’Inghilterra, che a quel tempo erano John F. Kennedy, Nikita S. Krushev e McMillan. Secondo fonti autorizzate, citate in diversi libri, il Vaticano avrebbe fatto pervenire questo documento per esercitare pressione in favore dell’accordo che sarebbe stato firmato a Mosca il 6 Agosto 1963, sulla cessazione degli esperimenti nucleari. Comunque sia, per vie sconosciute la notizia arrivò alla stampa. E come abbiamo già detto, la Chiesa mai ha smentito il contenuto di tale pubblicazione.

Un’altra data notevole è quella del brano in cui la Madonna parla a Teresa Musco del “Segreto” di Fatima, il **3 Gennaio 1952**, segreto che era stato scritto da Suor Lucia il **3 Gennaio 1944**. È da escludere nel modo più assoluto che ciò sia per caso. Sarebbe mala fede non voler riconoscere in tutto questo “il dito di Dio”!

Riguardo al “Segreto” di cui la Madonna parla a Teresa (si tratta del contenuto della “Versione diplomatica”), questo testo dice che fu dato a Suor Lucia *subito dopo* il “*miracolo del Sole*”, cioè, il **13 Ottobre 1917**. Pertanto è **DIVERSO** dall’altro testo che era finora rimasto segreto e che di recente è stato reso pubblico da Giovanni Paolo II. Quest’ultimo fa parte del contenuto della *terza apparizione*, il **13 Luglio 1917**, insieme con la visione dell’inferno e le parole sulla Russia e sul Trionfo del suo Cuore Immacolato. **Quindi risulta evidente che “il segreto” di Fatima consiste in realtà in due, e che finora si è reso pubblico uno soltanto (quello del 13 Luglio), dimenticando o ignorando l’altro. L’attenzione è stata così sufficientemente deviata, di fatto, verso un testo che ci permette di dormire tranquilli e che qualsiasi nostra curiosità resti ormai soddisfatta.**

Per quanto riguarda “*la grande guerra che incomincerà nella seconda metà del XX secolo*”, chi può dire che non sia **già incominciata**? Ancora non abbiamo visto fin dove arriverà la lotta per Gerusalemme tra ebrei e islamici, né quello che risulterà dalla situazione in Irak, Afganistan, Cecenia e tutto il medio oriente, per esempio, mentre altre nazioni apparentemente “dormono”, come Cina, Corea del Nord, ecc...Gli Stati Uniti l’hanno già da tempo iniziata di qua e di là, e niente di quanto succede oggi nel mondo avviene per caso... E dopo tutto ci chiediamo: ma “la Russia” si è già convertita, secondo le parole della Madonna a Fatima? E in Italia, non vediamo quante “micce” sono da tempo accese? Quindi, la prognosi non è ancora risolta.

Razionalmente è giusto che ci domandiamo: quale spiegazione si può dare a questa impressionante serie di coincidenze? Non è forse il linguaggio della Misericordia Divina, che vuole richiamare l’attenzione nostra e della Chiesa, attirandola verso queste straordinarie figure: **Luisa Piccarreta, Teresa Musco** (attualmente “Serve di Dio”) e **Fatima**?

<p style="text-align: center;"><u>LUISA PICCARRETA</u> (DIARIO AUTOBIOGRAFICO, TERZO VOLUME)</p>	<p style="text-align: center;"><u>“TERESA MUSCO”</u> (Biografia scritta dal P. Antonio Gallo)</p>
<p style="text-align: center;">[Primo capitolo], 1° Novembre 1889</p>	<p style="text-align: center;">[pag. 54] 1° Novembre 1952, “Diario”, pag. 1175- 1176 (53 anni dopo)</p>
<p><i>“<u>Trovandomi nel solito mio stato, mi sono trovata fuori di me stessa, dentro di una chiesa, ed ivi c’era un sacerdote che celebrava il Divino Sacrificio; e mentre ciò faceva piangeva amaramente e diceva: “La colonna della mia Chiesa non ha dove poggiarsi”. Nell’atto che ciò diceva ho visto una colonna, la cui cima toccava il Cielo e al disotto di questa colonna stavano sacerdoti, vescovi, cardinali e tutte le altre dignità che sostenevano detta colonna, ma con mia sorpresa ho fatto per guardare e ho visto che di queste persone, chi era molto debole, chi mezzo marciato, chi infermo, chi pieno di fango; scarsissimo era il numero di quelle che si trovavano in stato di sostenerla. Sicché questa povera colonna, essendo tante le scosse che riceveva al disotto, tentennava, senza potere stare ferma.</u></i></p> <p><i>Al disopra di detta colonna vi era il Santo Padre, che con catene d’oro e coi raggi che tramandava da tutta la sua persona, faceva quanto più poteva a sostenerla, ad incatenare e illuminare le persone che dimoravano al disotto, benché qualcuna se ne fuggisse per avere più agio a marcire e infangarsi, e non solo, ma a legare e illuminare tutto il mondo. Mentre ciò vedevo, quel sacerdote che celebrava la Messa (sto in dubbio se fosse sacerdote oppure Nostro Signore; pare che fosse Gesù Cristo, ma non so dire di certo) mi ha chiamata vicino a sé e mi ha detto: “Figlia mia, vedi in che stato lacrimevole si trova la Chiesa! Quelle stesse persone che dovevano sostenerla vengono meno e con le loro opere la abbattono, la percuotono e giungono a degradarla. L’unico rimedio è che faccia versare tanto sangue da formare un bagno, per poter lavare quel marcioso fango e sanare le loro piaghe profonde, in modo che sanate, rafforzate, abbellite in quel sangue, possano essere strumenti abili a mantenerla stabile e ferma”.</i></p> <p><i>Poi ha soggiunto: “<u>To ti ho chiamata per dirti: vuoi tu essere vittima e così essere come un puntello per sostenere questa colonna in tempi così incorreggibili?</u>” Io, in principio, mi sono sentita correre un brivido per timore che ancora non avessi la forza, ma poi subito mi sono offerta e ho pronunciato il Fiat.</i></p> <p><i>In questo mentre mi sono trovata circondata</i></p>	<p style="text-align: center;">La Chiesa è la grande colonna che tocca il Cielo, ma continuamente scossa dalle tempeste.</p> <p><i>“<u>Trovandomi in chiesa mi sento trasportata fuori di me stessa e mi trovo davanti un sacerdote che stava celebrando il Divino Sacrificio. E mentre celebrava ripeteva queste parole: “la mia colonna della Chiesa non ha dove appoggiarsi”. Mentre ripeteva le parole, ho visto la colonna la cui cima toccava il cielo,</u></i></p> <p><i>ma tanti erano gli scontri che riceveva, che questa colonna non riusciva a star ferma, barcollava di qua e di là.</i></p> <p><i>Sulla cima della colonna vi era il Santo Padre, che con catena d’oro era sorretto, perché barcollava.</i></p> <p><i>Il sacerdote ha aggiunto: ‘<u>To ti ho chiamata per dirti: vuoi tu essere la vittima per essere un piccolissimo sostegno per questa colonna in tempi così incorreggibili?</u>’ Dapprima molti brividi lungo il corpo, ma poi subito ho detto: ‘Sia fatta la tua volontà’, ripetendo il Fiat.</i></p>

da tanti Santi, Angeli e Anime purganti, che con flagelli e altri strumenti mi tormentavano; ed io, sebbene in principio avvertivo un timore, poi, quanto più soffrivo, tanto più mi veniva la voglia di patire e gustare il patire come un dolcissimo nettare. E questo molto più perché mi ha toccato un pensiero: Chissà che quelle pene potessero essere mezzi per consumare la vita e così poter spiccare l'ultimo volo verso il mio sommo e unico Bene? Ma, con sommo mio rammarico, dopo aver sofferto acerbe pene, ho visto che quelle pene non mi consumavano la vita. Oh Dio, che pena, che questa fragile carne mi impedisce di unirmi col mio Bene Eterno!

Dopo ciò ho visto la sanguinosa strage che si faceva di quelle persone che stavano al disotto della colonna. Che orribile catastrofe! Scarsissimo era il numero che non rimaneva vittima! Giungevano a tale ardimento, che tentavano di uccidere il Santo Padre: Ma poi pareva che quel sangue sparso, quelle sanguinose vittime straziate, erano mezzi per rendere forti quelli che rimanevano, in modo da sostenere la colonna, senza farla più tentennare. Oh, che felici giorni!... Dopo ciò spuntavano giorni di trionfo e di pace; la faccia della terra pareva rinnovata, la detta Colonna acquistava il suo primitivo lustro e splendore. Oh giorni felici, da lunghi io vi saluto, che tanta gloria darete alla mia Chiesa e tanto onore a quel Dio che ne è il Capo!"

Angeli e santi con anime purganti mi hanno circondata, tormentandomi con flagelli e tanti altri strumenti, e da prima il grande timore, ma poi, quanto più soffrivo, più veniva il desiderio di soffrire. Gustavo il soffrire come un dolcissimo nettare" (p. 1175 – 1176) [Cfr. Il libro del P. Roschini, pag. 82]

**IL TESTO DEL "SEGRETO DI FATIMA"
(La versione cosiddetta "diplomatica")**

"Non aver timore, cara piccola. Sono la Madre di Dio, che ti parla e ti domanda di rendere pubblico il presente Messaggio per il mondo intero. Ciò facendo, incontrerai forti resistenze. Ascolta bene e fa attenzione a quello che ti dico:

Gli uomini devono correggersi. Con umili suppliche devono chiedere perdono dei peccati commessi e che potessero commettere. Tu desideri che io ti dia un segno, affinché ognuno accetti le mie parole, che dico per mezzo tuo al genere umano. Hai visto il Prodigio del Sole, e tutti, credenti, miscredenti, contadini, cittadini, sapienti, giornalisti, laici, sacerdoti, tutti lo hanno veduto. Ed ora proclama in mio nome:

"Un grande castigo cadrà sull'intero genere umano, non oggi, né domani, ma nella seconda metà del Secolo XX (...) In nessuna parte del mondo vi è più ordine e satana regna sui più alti posti, determinando l'andamento delle cose. Egli infatti riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa; egli riuscirà a sedurre gli spiriti dei

DAL DIARIO DI TERESA MUSCO

[pag. 55]

"Ore 12,05 del 13 Agosto 1951 (...) "Io sono la Madonna, Maria Immacolata, dal cuore ferito di lancia e flagellato, alla fine coronato e poi tanto calpestato. Figlia mia, sono qui per dirti che il Padre manderà un grande castigo sull'intero genere umano, nella seconda metà del secolo.

Sappi, figlia mia, che satana regna nei più alti posti. Quando satana giungerà alla sommità della Chiesa, sappiate che allora riuscirà a

grandi scienziati che inventano le armi, con le quali sarà possibile distruggere in pochi minuti gran parte dell'umanità. Avrà in suo potere i potenti che governano i popoli e li aizzerà a fabbricare enormi quantità di quelle armi. E se l'umanità non dovesse opporvisi, sarò obbligata a lasciar libero il braccio di mio Figlio. Allora Iddio castigherà gli uomini con maggiore severità che non abbia fatto con il diluvio. Verrà il tempo dei tempi e la fine di tutte le fini, se l'umanità non si convertirà; e se tutto dovesse restare come ora, o peggio, dovesse maggiormente aggravarsi, i grandi e i potenti periranno insieme ai piccoli e ai deboli. Anche per la Chiesa verrà il tempo delle sue più grandi prove. Cardinali si opporranno a Cardinali, Vescovi a Vescovi.

Satana marcerà in mezzo alle loro file e a Roma vi saranno cambiamenti. Ciò che è putrido cadrà e ciò che cadrà, più non si rialzerà. La Chiesa sarà offuscata e il mondo sconvolto dal terrore. Tempo verrà che nessun Re, Imperatore, Cardinale o Vescovo aspetterà Colui che tuttavia verrà, ma per punire secondo i disegni del Padre mio.

**UNA GRANDE GUERRA SI SCATENERÀ
NELLA SECONDA METÀ DEL XX SECOLO.**

sedurre gli spiriti dei grandi scienziati e quello sarà il momento che essi intervengono con armi potentissime che è possibile distruggere gran parte dell'umanità, e neanche ora piangono i loro sbagli, perché la preghiera per molti non esiste più, e Dio Padre allora mostrerà ancora una volta la potenza del suo grande castigo, ma non lo farà ancora, aspetta che loro chiedano realmente perdono..." (...) (pag.. 871 – 873)

[Pag. 57]

"Dal 1972 comincerà il tempo di Satana e il tempo delle grandi prove. Figlia, si è in un momento molto delicato, i cardinali si opporranno ai cardinali, i vescovi ai vescovi; fra di loro non c'è amore e tanti figli prediletti si trovano senza amore e sono sbanditi, non sanno più come prendere le anime, ma non arrivano alla preghiera" (p. 1171)

[pag. 53]

Il 20 Maggio 1951 la Madonna disse a Teresa (che non aveva ancora otto anni):

"Teresa, figlia del mio Cuore, sono qui per confidarti una cosa che dovrai tenere solo per te fin quando voglio Io. Vedrai molti cambiamenti nella Chiesa. Cristiani che pregano ne rimarranno pochi, molte anime vanno all'inferno. Pudore, vergogna non ci sarà più per le donne: satana si veste di esse per far cadere molti sacerdoti. Crisi comuni ci saranno nel mondo. I preti, vescovi, cardinali sono tutti disorientati, cercano di aggrapparsi alla politica per aiutarsi, ma ancora una volta sbagliano; il governo cadrà, il Papa passa ore di agonia; alla fine Io sarò lì per condurlo in Paradiso.

Una grande guerra succederà. Morti e feriti ce ne saranno tanti. Satana grida la sua vittoria e quello è il momento che tutti vedranno mio Figlio apparire sulle nubi, e allora giudicherà quanti hanno calpestato il suo Sangue innocente e divino. E allora il mio Cuore trionferà. Tieni per te tutto quanto ti ho detto, parlerai quando te lo dirò io" (pag. 857 – 859)

NEL LIBRO DEL P. G. ROSCHINI, a pag. 68:

Il 3 Gennaio 1952, la Madonna si degna apparire a Teresa e dirle: "Voglio dirti che il mondo è così cattivo. Sono apparsa nel Portogallo dando messaggi, e nessuno mi ha ascoltato; e a Lourdes e a La Salette, ma pochi cuori duri si sono ravveduti. Anche a te voglio dire tante cose che affliggono il mio Cuore. (Voglio)

Fuoco e fumo cadranno dal cielo, le acque degli oceani diverranno vapori e la schiuma s'innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. Milioni e milioni di uomini periranno di ora in ora, coloro che resteranno in vita invidieranno i morti. Da qualunque parte si volgerà lo sguardo, sarà angoscia, miseria, rovine in tutti i paesi. Vedi, il tempo si avvicina sempre più e l'abisso si allarga senza speranza. I buoni periranno assieme ai cattivi, i grandi con i piccoli, i Principi della Chiesa con i loro fedeli e i regnanti con i loro popoli. Vi sarà morte ovunque a causa degli errori commessi dagli insensati e dai partigiani di satana, il quale allora, e soltanto allora, regnerà sul mondo; in ultimo, allorquando quelli che sopravvivranno ad ogni evento, saranno ancora in vita, proclameranno nuovamente Dio e la sua Gloria e Lo serviranno come un tempo, quando il mondo non era così pervertito. Va', piccola mia, e proclamalo. Io, a tal fine, starò sempre al tuo fianco per aiutarti".

parlarti del **TERZO SEGRETO DI FATIMA**. Mi raccomando: non devi giocare con ragazzi, come tutti gli altri; ti voglio in casa, e lo voglio parlare anche a te del **terzo segreto che diedi a Lucia, a Fatima, e ti dico che da tempo è stato letto, ma nessuno si è pronunciato**".

La Madonna predice il pellegrinaggio del S. Padre Paolo VI a Fatima, ove inviterà tutto il mondo alla preghiera e alla penitenza. E aggiunge che il Papa non oserà parlare del "segreto", perché è "spaventoso". "Il mondo –dice la Vergine– cammina verso una grande rovina... Il popolo si sbizzarrisce sempre di più..." E minaccia orrendi castighi: "fuoco e fumo –dice– sconvolgerà il mondo [scoppio di bombe atomiche?]. Le acque degli oceani diventeranno fuoco e vapore. La schiuma (si) innalzerà, sconvolgerà l'Europa e affonderà tutto in una lava di fuoco, e milioni di uomini e bambini periranno nel fuoco, e i pochi eletti rimasti invidieranno i morti. Perché da qualunque parte si volgerà lo sguardo, non si vedrà altro che sangue e morti e rovine in tutto il mondo" ("Diario", pp. 364-368)

Concludiamo con il terzo ed ultimo messaggio della SS. Vergine nelle sue apparizioni ad AKITA (Giappone), il 13 Ottobre 1976, esattamente nel 56 anniversario dell'ultima apparizione a Fatima, quando al termine della quale (subito dopo il miracolo del Sole) avrebbe dato il "Segreto" che abbiamo appena visto. La Madonna disse alla veggente, Suor Agnese Sasagawa (tuttora viva):

"Figlia mia cara, ascolta bene ciò che sto per dirti. Lo riferirai al tuo superiore.

Come ti ho già detto, **se gli uomini non si pentono e non cambiano**, il Padre invierà **un terribile castigo su tutta l'umanità. Sarà un castigo più grave del diluvio**, come mai è stato nessun altro. **Cadrà fuoco dal cielo e annienterà gran parte dell'umanità, sia cattivi che buoni, senza risparmiare fedeli né sacerdoti.** I superstiti si troveranno in una tale desolazione, da invidiare i morti. La sola arma che avrete sarà il Rosario. Con il Rosario pregate per il Papa, i vescovi e i sacerdoti. **L'azione del demonio s'infiltrerà anche nella Chiesa, così che si vedranno cardinali contro cardinali, vescovi contro vescovi.** I sacerdoti che mi venerano saranno disprezzati e combattuti dai loro stessi confratelli; le chiese e gli altari saranno saccheggiate, la Chiesa si riempirà di quelli che accettano compromessi e il demonio trascinerà molti sacerdoti e religiosi ad abbandonare il servizio del Signore. Il demonio si scaglierà con furore soprattutto

contro le anime consacrate a Dio. Vedere la perdita di molte anime è la causa della mia tristezza. Se i peccati aumentano di numero e di gravità, non saranno perdonati.

Abbi coraggio, parla al tuo superiore. Egli saprà incoraggiare ognuna di voi alla preghiera e a fare atti di riparazione (...) Monsignor Itò (il Vescovo) è quello che dirige la tua comunità (...) Oggi è l'ultima volta che ti parlo a viva voce; d'adesso in poi dovrai ubbidire quello che ti sarà dato e il tuo superiore. Pregha molto con il Rosario. Soltanto lo posso ancora salvarvi dalle calamità che si avvicinano. Quelli che confideranno in me saranno salvati"

In conclusione: gli stessi concetti, con molte frasi uguali, ci vengono dati attraverso canali differenti e –con certezza assoluta– umanamente indipendenti tra loro:

- da una parte il diario (fino a poco tempo fa) sconosciuto di **Luisa Piccarreta** e di **Teresa Musco**;
- da un'altra parte:
 - 1) *un segreto* di **Fatima**,
 - 2) ancora il diario di **Teresa Musco**
- e 3) il terzo messaggio di **Akita** (apparizioni riconosciute come soprannaturali dal Vescovo Mons. Itò, che presentò il tutto all'allora Cardinale Ratzinger).

Chi può dare una vera spiegazione a tutto questo, per favore?

* * * * *

COINCIDENZE

TRE STRAORDINARIE APPARIZIONI MARIANE APPROVATE DALLA CHIESA:

FATIMA (Portogallo), 1917
AMSTERDAM (OLANDA), 1945¹
AKITA (GIAPPONE), 1973



Dal 1917 al 1945 = 28 anni
Dal 1945 al 1973 = 28 anni
Dal 1973 al 2001 = 28 anni!

¹ - Il 31 Maggio del 2002, il Vescovo di Amsterdam ha riconosciuto ufficialmente la soprannaturalità delle apparizioni.

Ma la coincidenza è molto più precisa:

- Dalla prima apparizione a Fatima, il **13 Maggio 1917**, alla terza apparizione ad Amsterdam, il **29 Luglio 1945**, passarono **10.304 giorni**, cioè, 28 anni e due mesi e mezzo (77 giorni)
 - e da questa, il **29 Luglio 1945**, al terzo ed ultimo messaggio di Akita², il **13 Ottobre 1973**, 56° anniversario della sesta ed ultima apparizione a Fatima (il miracolo del Sole), sono trascorsi altri **10.303 giorni**
- Lo stesso numero di giorni raggiunge il 28 Dicembre del 2001**

Questo non può essere un puro caso.

La piccola differenza di un giorno si spiega con il diverso fuso orario del Giappone (otto ore in meno). La stessa spiegazione vale per quest'altra "coincidenza":

- Dalla terza apparizione a Fatima (*quella della visione dell'inferno, del Messaggio che annuncia la Volontà del Signore di stabilire nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria, il ruolo nefasto della Russia e la grande tribolazione della Chiesa, fino al Trionfo e la Pace*), vale a dire, dal **13 Luglio 1917**, fino alla quarta apparizione ad Amsterdam, il **29 Agosto 1945**, passano **10.274 giorni**, cioè, 28 anni e un mese e mezzo (46 giorni)
 - e da questa, il **29 Agosto del 1945**, al terzo ed ultimo messaggio di Akita, il **13 Ottobre 1973** ci sono altri **10.272 giorni**.
- Lo stesso numero di giorni arriva al 29 Novembre del 2001**

Tutto questo vorrà dire qualcosa? Il segno appare, il significato forse un po' di meno. Ad ogni modo, è necessario prendere in seria considerazione il messaggio che misericordiosamente Dio ci offre, con paterna premura, per mezzo della Madonna, nostra Madre Addolorata, a Fatima, ad Amsterdam e ad Akita, per fare quanto Lei ci ha detto e continua a dirci.

ALTRE "COINCIDENZE" INTERESSANTI:

Alla morte del Beato Papa Giovanni XXIII (nel 1963), la Madonna confidò nelle sue apparizioni a Garabandal (Spagna): **"Ancora altri tre Papi e poi la fine dei tempi"**.

Nel manto della Madonna di Guadalupe ci sono **46 stelle**, quanti sono stati i Pontefici dal Papa allora regnante, nel 1531 (Papa Clemente VII, quello del "sacco di Roma") fino a Giovanni Paolo II (il suo primo viaggio apostolico fu precisamente nel Messico, al santuario di Guadalupe). È da notare, inoltre, che il Tempio di Gerusalemme fu fatto in **46 anni**, allo stesso tempo che Dio edificava il vero Tempio vivente, che è la SS. Umanità di Nostro Signore. Infatti la SS. Vergine aveva 16 anni quando nacque Gesù, ed Egli aveva 30 anni all'inizio della sua vita pubblica.

I giorni di una gravidanza perfetta (secondo un calendario ostetrico) sono **265**, dopo nasce il bimbo. Allo stesso modo, da San Pietro fino al nostro Papa Benedetto XVI i Pontefici sono stati **265**.

*"Sarà per combinazione" – "E Chi combina le combinazioni?" (disse una volta Padre Pio)
("Chi può capire, capisca")*

Come non detto

² - Identico alla "versione diplomatica" di Fatima e a quello della Serva di Dio Teresa Musco.